

RAPPORTO DI VALUTAZIONE

Corso di Laurea Specialistica in **Informatica per l'economia e per l'azienda**

Università di **Pisa**

Data visita in loco: **07 e 08 luglio 2005**

GRUPPO DI VALUTAZIONE n° 3

VALUTATORE MONDO ACCADEMICO: prof. Corrado Lo Storto	TL	
VALUTATORE NON ACCADEMICO: dott. Duccio Bertini		
OSSERVATORE CRUI:		

TEMI CHIAVE DEL CORSO DI STUDIO

Contesto del CdS

Il corso di laurea specialistica in Informatica per l'Economia e per l'Azienda è nato nel 2002, ereditando il filone applicativo della ricerca in scienza dell'informazione¹. I docenti promotori, prof. Albano, Marchi e Barbuti, hanno ritenuto opportuno attivare un corso di laurea specialistica piuttosto che un corso master universitario per avere la possibilità di portare avanti una fase di sperimentazione per migliorare la qualità del corso. Il Corso di Laurea, nella idea originaria, cerca di fornire una formazione complementare ai laureati triennali in informatica ed ai laureati in economia. Coerentemente con tale idea esso sviluppa due curricula, il primo rivolto ai laureati in economia con una preparazione prevalentemente indirizzata a formare lo studente nelle discipline dell'informatica e il secondo rivolto ai laureati in informatica finalizzato a fornire una preparazione nelle materie di base dell'economia. Il corso per ottimizzare la gestione delle risorse (docenti) è stato attivato tra la Facoltà di Economia e la Facoltà di Scienze, Matematica e Fisica. La politica di Ateneo attualmente favorisce tali iniziative nella ripartizione delle risorse.

Il corso di laurea ha inglobato al suo interno un modulo di specializzazione in "Business Intelligence" che riceve un finanziamento dalla Regione Toscana. Tutti gli studenti hanno inserito tale modulo nel proprio piano di studi. Attualmente il Corso immatricula circa 30 studenti ogni anno, con un trend positivo di crescita dall'anno della sua attivazione (7 immatricolati nel 2002). L'obiettivo, tuttavia, è quello di non fare aumentare eccessivamente tale numero.

Metodologia di autovalutazione

Il Corso di Studi ha adottato un Manuale della Qualità ispirato, in parte al modello CampusOne, ma che si rifà totalmente alla ISO9001:2000. Il RAV è stato redatto facendo ricorso per larga parte a tale Manuale, sebbene, talora il Manuale si presenta più ricco di informazioni. Il RAV non è molto dettagliato, soprattutto con riferimento alla descrizione dei processi. Assolutamente lacunosa è la dimensione relativa alle Esigenze e Obiettivi. Probabilmente vi è stata una non corretta comprensione della modalità di redazione del RAV, che nell'attuale stesura si focalizza più sulla descrizione dello stato dei fatti che non sulla storia che ha portato ad essa (ad esempio, la relazione tra obiettivi e esigenze delle parti interessate da una parte e obiettivi e contenuti di apprendimento dall'altra non viene presa in esame nel RAV in quanto viene data per scontata).

Valutazione complessiva della qualità del CdS

La qualità del CdS è accettabile. Il Corso nasce da una solida tradizione della Facoltà di SMF nella didattica e nella ricerca. Si riscontra, tuttavia, nonostante il Manuale della Qualità, una tendenza a gestire i processi del corso di laurea in modo non eccessivamente formalizzato e in coerenza con il modello CampusOne.

¹ Gli altri due filoni, teorico e tecnologico, sono stati riversati in altri due corsi di laurea specialistica.

Dimensione A: Sistema Organizzativo

La valutazione della dimensione è positiva. Esistono alcune lacune nella descrizione dei processi del CdS che non identifica tutti i processi del modello CampusOne. Manca una efficace verifica dell'attribuzione delle responsabilità. Sono tuttavia individuati i responsabili delle attività e dei sottoprocessi. Il processo di riesame è fondamentalmente orientato alla didattica. Buona, inoltre, la presenza di un procedura di gestione della documentazione.

Dimensione B: Esigenze ed Obiettivi

La valutazione della dimensione è accettabile. Manca il Comitato di Indirizzo, anche se, la presenza di un modulo di Business Intelligence finanziato dalla Regione Toscana ha richiesto l'attivazione di una ATS coinvolgendo Università e aziende locali. Le politiche del CdS non risultano assolutamente determinate. Né sono esplicitati gli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenza, competenze e comportamenti. Manca pure una verifica della coerenza tra politiche, obiettivi ed esigenze di apprendimento.

Dimensione C: Risorse

La valutazione della dimensione è positiva. Un maggiore coinvolgimento di professionisti del MdL potrebbe indubbiamente migliorare il rapporto con le parti interessate favorendo l'ingresso dei laureati nel MdL.

Dimensione D: Processo Formativo

La valutazione della dimensione è positiva. Indubbiamente l'architettura del corso di studi che prevede due curricula formativi in funzione del tipo di laurea e la presenza di un modulo professionalizzante rappresentano due elementi distintivi del corso. Come già rilevato precedentemente, tuttavia, non vi è una analisi della coerenza tra esigenze, politiche e obiettivi e contenuti formativi. La descrizione del processo resta ancora poco formalizzata.

Dimensione E: Risultati, analisi e miglioramento

La dimensione è accettabile. Il Corso di Laurea adotta pratiche di riesame, seppure poco formalizzate. Non emerge un approccio processuale efficace e sistematizzato. Attualmente non sono state ancora implementate soluzioni di miglioramento della qualità del CdS.

DIMENSIONE A: SISTEMA ORGANIZZATIVO
ELEMENTO A1: SISTEMA DI GESTIONE
A1.1 Sono stati identificati, in modo chiaro e documentato, i diversi processi tramite i quali si gestisce il CdS?
OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA Viene risposto in parte alla domanda
PUNTI DI FORZA Presenza di un Manuale della Qualità redatto secondo i principi della ISO9001:2000. Il MdQ è un indizio che l'approccio culturale alla gestione del Corso di Studi sia coerente con un modello di miglioramento. Logica della qualità (consolidata dal 1995)
AREE DA MIGLIORARE Non sono stati identificati tutti i processi suggeriti dal modello CampusOne. Non emerge il processo "definizione delle esigenze delle PI, obiettivi generali e politiche e obiettivi di apprendimento", il processo "raccolta ed elaborazione delle informazioni e dei dati relativi alla capacità di attrazione" sembra in parte riassorbito negli altri. I contenuti dei processi in termini di attività, obiettivi, ecc. indicati non coincidono con quanto prescritto dal Modello CampusOne. Non vi è infatti una completa corrispondenza nelle definizioni del nome del processo. Manca una efficace rappresentazione dei processi e dei sottoprocessi con diagrammi a blocchi.
A1.2 Sono stati definiti i documenti necessari per la gestione del CdS e le relative modalità di gestione?
OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA Viene risposto in modo più che esauriente alla domanda.
PUNTI DI FORZA Presenza di una procedura di gestione della documentazione.
AREE DA MIGLIORARE Manca una suddivisione della documentazione secondo la nomenclatura utilizzata dalla CRUI.
A1.3 La comunicazione con le PI è efficace?
OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA Viene risposto in parte alla domanda.
PUNTI DI FORZA
AREE DA MIGLIORARE Manca una verifica del controllo dell'efficacia della comunicazione.
VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO Esiste un'individuazione di processi di gestione del CdS (anche con l'ausilio del MQ), tuttavia non con sufficiente dettaglio per il modello CRUI. Corretta modalità di gestione dei documenti, con l'ausilio della procedura operativa predisposta allo scopo. La comunicazione, inoltre, con le PI sembra in parte efficace. Non viene adeguatamente effettuato il controllo dell'efficacia della comunicazione.

DIMENSIONE A: SISTEMA ORGANIZZATIVO**ELEMENTO A2: RESPONSABILITA'**

A2. 1 Sono state definite e assunte le responsabilità per i diversi processi tramite i quali si gestisce il CdS?

OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA

Viene risposto in parte alla domanda.

PUNTI DI FORZA**AREE DA MIGLIORARE**

Non è chiaro in che modo viene verificata la responsabilità sui processi.

Manca una matrice in cui ai processi vengono assegnati i responsabili, sebbene nel MdQ siano indicati i ruoli di responsabilità.

Non vi è indicazione di come il CdS si preoccupa che le responsabilità attribuite siano state effettivamente assunte (cioè desunte dalle evidenze oggettive prodotte dalle attività delle varie commissioni)

VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO

Vengono individuate le commissioni e le figure di riferimento per le responsabilità nella gestione del CdS (vedasi anche il MQ); tuttavia non è chiaro il collegamento di tali responsabilità con i processi e i sotto-processi individuati al punto A. 1.1.

DIMENSIONE A: SISTEMA ORGANIZZATIVO**ELEMENTO A3: RIESAME**

A3. 1 Il CdS riesamina periodicamente il sistema di gestione, al fine di assicurare la sua continua idoneità, adeguatezza ed efficacia?

OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA

Viene risposto in parte alla domanda.

PUNTI DI FORZA**AREE DA MIGLIORARE**

Nel RAV manca una efficace descrizione del processo di riesame.

Il riesame appare inoltre al momento attuale ancora incompleto su tutto il sistema di gestione (è troppo incentrato sulla didattica).

VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO

Manca una efficace descrizione del processo di riesame che appare prevalentemente incentrato a livello della didattica.

DIMENSIONE B: ESIGENZE E OBIETTIVI**ELEMENTO B1: ESIGENZE DELLE PARTI INTERESSATE****B1. 1 Come sono state individuate e quali sono le esigenze delle PI?****OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA**

Viene risposto in parte alla domanda.

PUNTI DI FORZA**AREE DA MIGLIORARE**

Mancano tra le PI i laureati delle triennali.

Tra le motivazioni per l'attivazione del CdS non vengono indicate i dati sulle prospettive occupazionali locali o regionali e sulla disponibilità di risorse umane, di docenza, di supporto e di materiali e infrastrutture.

Non esiste un CI nella accezione CampusOne, ossia un aggregato costruttivo di tutte PI individuate.

Mancano per ogni PI individuata le esigenze espresse specifiche (di apprendimento).

Troppo sintetico la parte sulla modalità di contatti tenuti con le PI.

VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO

Tra le motivazioni per l'attivazione del CdS non vengono indicate i dati sulle prospettive occupazionali locali o regionali e sulla disponibilità di risorse umane, di docenza, di supporto e di materiali e infrastrutture.

Non esiste un CI nella accezione CampusOne, ossia un aggregato costruttivo di tutte PI individuate.

Mancano per ogni PI individuata le esigenze espresse specifiche (di apprendimento).

Mancano gli studenti della triennale tra le PI.

Troppo sintetico la parte sulla modalità di contatti tenuti con le PI.

DIMENSIONE B: ESIGENZE E OBIETTIVI
ELEMENTO B2: OBIETTIVI GENERALI E POLITICHE
B2. 1 Il CdS ha individuato i ruoli per i quali preparare lo studente in modo coerente con le esigenze delle PI?
OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA Viene risposto in parte alla domanda.
PUNTI DI FORZA Il progetto formativo punta alla multidisciplinarietà e alla flessibilità del laureato.
AREE DA MIGLIORARE Esistono troppi ruoli a cui il laureato potrebbe aspirare e tali ruoli sono molto diversi tra loro. Sono peraltro ruoli abbastanza tradizionali. Nel RAV si fa riferimento ad un solo ruolo (che coincide con il modulo professionalizzante finanziato dalla Regione, incluso peraltro nel curriculum formativo della maggior parte degli studenti). Non viene verificata la coerenza tra obiettivi formativi e esigenze delle PI. Da inserire i ruoli che sono presenti nel MQ e nei documenti Piano di Qualità nel RAV. Mancano chiare indicazioni dei metodi con cui il CdS si assicura la diffusione e la comprensione degli obiettivi generali tra il personale docente e di supporto e le altre PI e la loro efficacia.
B2.2 Il CdS ha definito le proprie politiche in modo coerente con le esigenze delle PI?
OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA Viene risposto in parte alla domanda.
PUNTI DI FORZA
AREE DA MIGLIORARE Le politiche mancano nel RAV, ma rimandate al documento di qualità, Politica di Qualità e Piano di Qualità. Il documento risponde indubbiamente ai requisiti della Qualità, ma non totalmente a quelli imposti dal modello CRUI, in quanto mancano o non sono chiaramente indicate le politiche relative alle infrastrutture, le politiche relative al personale docente e di supporto, le politiche relative all'erogazione della didattica, le politiche relative ai servizi di contesto. Mancano i metodi con il quale si assicurano la diffusione e la comprensione delle politiche e gli obiettivi tra il personale docente e di supporto e le altre PI e la loro efficacia.
VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO Vi è una buona individuazione dei ruoli ma non nel RAV. Mancano le politiche relative alle infrastrutture, le politiche relative al personale docente e di supporto, le politiche relative all'erogazione della didattica, le politiche relative ai servizi di contesto. Mancano chiare indicazioni dei metodi con cui il CdS si assicura la diffusione e la comprensione degli obiettivi generali tra il personale docente e di supporto e le altre PI e la loro efficacia.

DIMENSIONE B: ESIGENZE E OBIETTIVI**ELEMENTO B3: OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

B3. 1 Il CdS ha definito gli obiettivi di apprendimento in modo coerente con gli obiettivi generali?

OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA

Viene risposto in parte alla domanda.

PUNTI DI FORZA**AREE DA MIGLIORARE**

Il CdLS non ha definito gli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenza, competenze professionali e trasversali, né è stato affrontato il problema dell'analisi della coerenza degli obiettivi di apprendimento con gli obiettivi e le politiche generali

Mancano le evidenze oggettive del confronto degli obiettivi di apprendimento del CdS con altri della stessa tipologia.

VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO

Manca una suddivisione degli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenza, capacità e comportamenti in coerenza con gli obiettivi di apprendimento.

Manca il confronto degli obiettivi di apprendimento del CdS con altri della stessa tipologia.

DIMENSIONE C: RISORSE
ELEMENTO C1: RISORSE UMANE
C1. 1 Il personale docente disponibile è adeguato alle esigenze del CdS?
OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA Viene risposto alla domanda.
PUNTI DI FORZA
AREE DA MIGLIORARE L'interazione con le PI che rappresentano il MdL può indubbiamente migliorare grazie al ricorso di un numero maggiore di docenti provenienti dal MdL.
C1. 2 Il personale di supporto alla didattica e il personale tecnico – amministrativo disponibili sono adeguati alle esigenze del CdS?
OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA Viene risposto in parte alla domanda.
PUNTI DI FORZA
AREE DA MIGLIORARE
C1. 3 Come provvede il CdS (o la struttura di appartenenza) all'aggiornamento del personale?
OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA Viene risposto alla domanda
PUNTI DI FORZA
AREE DA MIGLIORARE Incentivare la motivazione e il coinvolgimento del personale docente coinvolto sul CdS. Mancano indicazioni sulla frequenza di partecipazione del personale ai corsi organizzati.
VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO L'interazione con le PI che rappresentano il MdL può indubbiamente migliorare grazie al ricorso di un numero maggiore di docenti provenienti dal MdL. Incentivare la motivazione e il coinvolgimento del personale docente coinvolto sul CdS. Mancano indicazioni sulla frequenza di partecipazione del personale ai corsi organizzati.

DIMENSIONE C: RISORSE**ELEMENTO C2: INFRASTRUTTURE**

C2. 1 Le infrastrutture disponibili sono adeguate alle esigenze del CdS?

OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA

Viene risposto parzialmente alla domanda.

PUNTI DI FORZA**AREE DA MIGLIORARE****VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO**

DIMENSIONE D: PROCESSO FORMATIVO
ELEMENTO D1: PROGETTAZIONE
D1. 1 I contenuti e le esperienze formative dell'offerta didattica sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA
Viene risposto in parte la domanda.
PUNTI DI FORZA
Presenza di un modulo professionalizzante (business intelligence).
AREE DA MIGLIORARE
Nel RAV il processo di definizione del contenuto dell'offerta formativa non è esplicitato sufficientemente, né tanto meno viene assicurata la coerenza tra obiettivi, politiche (che non sono indicate) e contenuto dell'offerta didattica.
D1. 2 La pianificazione dell'erogazione dell'offerta didattica è adeguata agli obiettivi di apprendimento?
OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA
Viene risposto in parte la domanda
PUNTI DI FORZA
AREE DA MIGLIORARE
Manca l'indicazione per ogni insegnamento delle conoscenze, capacità e comportamenti.
VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO
Nel RAV il processo di definizione del contenuto dell'offerta formativa non è esplicitato sufficientemente, né tanto meno viene assicurata la coerenza tra obiettivi, politiche (che non sono indicate) e contenuto dell'offerta didattica.

DIMENSIONE D: PROCESSO FORMATIVO
ELEMENTO D2: EROGAZIONE E APPRENDIMENTO
D2. 1 Il CdS verifica che l'erogazione dell'offerta didattica avvenga secondo quanto pianificato?
OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA Viene risposto in parte alla domanda.
PUNTI DI FORZA
AREE DA MIGLIORARE
D2. 2 Il CdS verifica che i metodi e il materiale didattici, i carichi didattici e la prova finale siano adeguati agli obiettivi di apprendimento e che le modalità di verifica dell'apprendimento siano affidabili?
OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA Viene risposto in parte alla domanda.
PUNTI DI FORZA
AREE DA MIGLIORARE E' opportuno valutare la possibilità di adottare strumenti o metodi di valutazione del carico didattico che consentano dei feedback più rapidi di quelli utilizzati attualmente a livello di Ateneo.
VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO E' opportuno valutare la possibilità di adottare strumenti o metodi di valutazione del carico didattico che consentano dei feedback più rapidi di quelli utilizzati attualmente a livello di Ateneo.

DIMENSIONE D: PROCESSO FORMATIVO
ELEMENTO D3: SERVIZI DI CONTESTO
D3. 1 Il CdS (o la struttura di appartenenza) organizza e gestisce attività di orientamento in ingresso?
OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA Viene risposto in parte alla domanda, ma mancano dati.
PUNTI DI FORZA
AREE DA MIGLIORARE Mancano gli esiti dell'attività (quanti studenti ne hanno realmente usufruito?)
D3. 2 Il CdS (o la struttura di appartenenza) organizza e gestisce attività di assistenza e tutorato in itinere?
OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA Viene risposto in parte alla domanda, ma mancano dati.
PUNTI DI FORZA
AREE DA MIGLIORARE Mancano gli esiti dell'attività di tutoraggio in itinere (quanti studenti ne hanno realmente usufruito?)
D3. 3 Il CdS (o la struttura di appartenenza) organizza e gestisce attività di tirocinio?
OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA Viene risposto in parte alla domanda, ma mancano dati.
PUNTI DI FORZA Presenza di una procedura di gestione degli stage
AREE DA MIGLIORARE Lo stage è solo previsto all'interno del modulo professionalizzante.
D3. 4 Il CdS (o la struttura di appartenenza) organizza e gestisce attività di internazionalizzazione?
OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA Risposta troppo sintetica
PUNTI DI FORZA
AREE DA MIGLIORARE Incentivare gli studenti che aderiscono al progetto Erasmus, Socrates relativamente alla specialistica.
D3. 5 Il CdS (o la struttura di appartenenza) organizza e gestisce attività di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro?
OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA Risposta sintetica
PUNTI DI FORZA
AREE DA MIGLIORARE Manca il monitoraggio sull'inserimento dei neo laureati biennali nel MdL.
VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO Le impostazioni dei servizi di contesto sono di tipo standard; tuttavia mancano esiti di ciascuna delle attività. Manca il monitoraggio sull'inserimento dei neo laureati biennali nel MdL. Buona la procedura sugli stage. Incentivare gli studenti che aderiscono al progetto Erasmus, Socrates relativamente alla specialistica.

DIMENSIONE E: RISULTATI, ANALISI E MIGLIORAMENTO
ELEMENTO E1: RISULTATI
E1. 1 Quali sono le informazioni e i dati individuati, le modalità di raccolta e di elaborazione e i risultati inerenti la capacità di attrazione del CdS?
OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA
Viene risposto alla domanda
PUNTI DI FORZA
Buona capacità di attrazione anche all'esterno della regione.
AREE DA MIGLIORARE
Tuttavia, il RAV non descrive il complesso dei dati e la modalità per valutare la capacità di attrazione. In questo senso si fa ancora riferimento al MdQ.
E1. 2 Quali sono le informazioni e i dati individuati, le modalità di raccolta e di elaborazione e i risultati inerenti l'efficacia interna del CdS?
OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA
Viene risposto alla domanda
PUNTI DI FORZA
AREE DA MIGLIORARE
Mancano una completa distribuzione dei voti per definire i livelli di apprendimento raggiunti. Mancano informazioni aggiornate da parte della segreteria studenti di Ateneo sull'andamento delle carriere degli studenti.
E1. 3 Quali sono le informazioni e i dati individuati, le modalità di raccolta e di elaborazione e i risultati inerenti l'efficacia dei servizi di contesto?
OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA
Viene risposto in modo sintetico alla domanda.
PUNTI DI FORZA
AREE DA MIGLIORARE
In linea generale, mancano dati e l'analisi sull'efficacia di vari servizi di contesto (tra cui orientamento in ingresso e servizio di internazionalizzazione).
E1. 4 Quali sono le informazioni e i dati individuati, le modalità di raccolta e di elaborazione e i risultati inerenti l'efficacia esterna del CdS?
OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA
Viene risposto in parte alla domanda
PUNTI DI FORZA
AREE DA MIGLIORARE
Il CdLS non fa un monitoraggio dell'inserimento degli laureati nel Mdl (a parte il progetto Diogene).
VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO
A parte la buona capacità di attrazione del CdS, non è possibile esprimere una valutazione sull'efficacia dei risultati per tale CdS in quanto mancano dati ed esiti oggettivi, e il monitoraggio di molte attività (tra cui avanzamento della carriera degli studenti, servizi di contesto, efficacia esterna).

DIMENSIONE E: RISULTATI, ANALISI E MIGLIORAMENTO
ELEMENTO E2: ANALISI e MIGLIORAMENTO
E2. 1 I processi di analisi e di miglioramento sono efficaci?
OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA Viene risposto alla domanda in modo sintetico
PUNTI DI FORZA
AREE DA MIGLIORARE Nella descrizione fatta nel RAV e dalla visita in loco, l'approccio processuale non emerge, ma occorre fare ancora riferimento al MdQ. Tuttavia, non sono ancora state implementate soluzioni di miglioramento della qualità del CdS.
E2. 2 La soluzione dei problemi contingenti e l'attuazione di azioni correttive e preventive sono efficaci?
OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA Viene risposto in modo sintetico alla domanda
PUNTI DI FORZA
AREE DA MIGLIORARE La risoluzione dei problemi contingenti e l'attuazione di azioni correttive e preventive manca di una completa procedurizzazione. Manca una valutazione dell'efficacia relativamente alle azioni preventive. Mancano opportunità di miglioramento individuate e azioni di miglioramento intraprese nello specifico.
VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO La risoluzione dei problemi contingenti e l'attuazione di azioni correttive e preventive manca di una completa procedurizzazione. Manca una valutazione dell'efficacia relativamente alle azioni preventive. Mancano opportunità di miglioramento individuate e azioni di miglioramento intraprese nello specifico.